



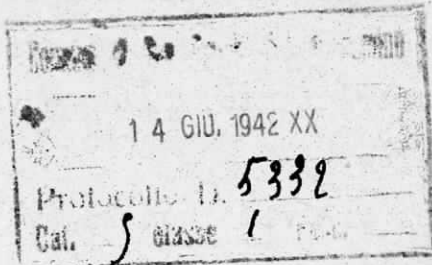
R. PREFETTURA DI FROSINONE

Divisione Rag. N. di prot. 19920 Frosinone, 8/6/1942=XX°

Risposta a nota

Allegati

OGGETTO Sistemazione crediti col Comune di Alvito



Al Podestà di

S. DONATO VAL DI COMINO

Risulta che codesto Comune è debitore del Comune di Alvito a tutto il 1940 di ben £.140.886,40, oltre i relativi interessi, per ratizzi mandamentali (Carcere e Pretura), spese consorziali (Servizio Veterinario) e rimborso di spedalità.

Tale somma si è accumulata perchè fin dal 1914 codesto Comune ha sospeso qualsiasi pagamento verso Alvito col pretesto di un'antica vertenza circa i lavori dell'acquedotto.

Finalmente codesto Comune, a mezzo di una speciale Commissione, iniziando la pratica nell'anno 1930 e terminandola, sembra, nell'anno 1941, ha fatto presente con verbale della cennata commissione in data 20 Giugno 1941 che è creditore verso Alvito, per i lavori dell'acquedotto, di £. 47.730,47, riservandosi ancora la liquidazione degli interessi relativi.

./././.

AVV. ERNESTO SACCHETTI

Isoletta (Frosinone)

Isoletta, 14 Ottobre 1942=XX°=

Ill.mo sig. PODESTA' del Comune di

S. DONATO VAL DI COMINO

Dalla Direzione della Società TERNI mi viene significato che cotesto Comune non si è più curato di fare onore ai suoi impegni venendo meno anche alle più povere promesse contenute in lettere a me dirette e che a mio volta non avevo mancato di significare con preghiera di pazientare = Nella lettera odierna di voler sollecitare cotesto Comune affinché faccia fronte ai propri impegni, mi si fa quasi un appunto di non aver agito esecutivamente =

Oramai la vertenza si trascina da parecchi anni e deve trovare la sua soluzione a qualunque costo, epperò Vi prego o disporre perchè SUBITO mi sia rimessa una qualche somma in conto o significarmi di non poter pagare e con l'ufficio legale della Terni concorderò il da fare =

Dal 14 dicembre 1940 non trovo altra lettera di cotesto Comune, che in essa mi dava l'affidamento che nel gennaio avrebbe IMMANCABILMENTE corrisposto altro acconto =

Compiacetevi volermi rispondere al più presto dovendo evadere la lettera pervenutami dalla TERNI, che mi dichiara di mettere a mia disposizione le eventuali spese ed indennità per incontrarmi con Voi costì, il che reputo superfluo =

In tale benevola attesa, porgo i miei più distinti saluti

Ernesto Sacchetti

16 OTT. 1942 XX
Protocollo N. 8255
Cal. classe /